REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO
(In applicazione delle Linee Guida UNI 42:2018)

Deliberato dalla COMMISSIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO nella riunione del 30/11/2023

1. COMPOSIZIONE E NOMINA

La Commissione Antibullismo rappresenta tutte le parti, genitori e minori inclusi, ed ha il compito principale di verificare che la scuola che applica la prassi di riferimento **UNI/PdR 42:2018**, rispetti gli impegni assunti contro il bullismo.
La Commissione Antibullismo (CA) è rappresentativa di tutte le parti interessate, ed è costituita da:

- il Dirigente Scolastico
- il Referente Antibullismo
- almeno un docente ed un genitore per ogni ciclo scolastico
- a partire dalla scuola secondaria, almeno un alunno di sesso maschile ed un'alunna di sesso femminile.

Della Commissione devono necessariamente far parte, come supporto tecnico, un esperto nell'area psicologica ed un esperto nell'area legale.

I criteri di individuazione dei membri della commissione sono i seguenti:

- il Referente Antibullismo: funzione strumentale o delegato del dirigente;
- almeno un docente ed un genitore per ogni ciclo scolastico: sulla base della disponibilità espressa;
- almeno un alunno di sesso maschile ed un'alunna di sesso femminile: il presidente e il vicepresidente del "Parlamentino", in alternativa due rappresentanti espressione del "Parlamentino" stesso;
- esperto nell'area psicologica: genitore con formazione in area psicologica, in alternativa psicologo scolastico;
- esperto nell'area legale: genitore o personale scolastico con formazione in area legale (laurea giurisprudenza).

2. CONVOCAZIONE E RIUNIONI

La Commissione Antibullismo è convocata dal Dirigente Scolastico, che la presiede, normalmente due volte nel corso dell'anno scolastico (nei mesi di novembre e aprile).
I verbali delle riunioni sono predisposti ed archiviati dal Referente antibullismo.
Durante le riunioni la Commissione Antibullismo è informata dal Dirigente Scolastico e dal Referente antibullismo delle eventuali situazioni oggetto di segnalazione e che abbiano richiesto azioni educative o di miglioramento del piano di vigilanza predisposto in base alla prassi di riferimento.

3. COMPITI E ATTIVITÀ

Alla Commissione Antibullismo compete l'adozione di tutte le iniziative dirette all'efficace attuazione della presente prassi di riferimento, quali ad esempio:

- proposta di iniziative di formazione e campagne di sensibilizzazione sul bullismo di docenti, alunni e famiglie, anche in collaborazione con le istituzioni educative e di pubblica sicurezza e con le associazioni rappresentative dei genitori;
- proposta di partecipazione a progetti finanziati in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- verifica dell'adeguatezza delle clausole antibullismo contenute nei regolamenti scolastici;
- definizione del testo dei questionari di valutazione sul bullismo predisposti dalla scuola;
- analisi degli esiti dei questionari;
- partecipazione nell'elaborazione del piano antibullismo;
- partecipazione agli audit antibullismo.

Non compete invece alla Commissione Antibullismo l'analisi dei singoli casi di bullismo, che riguarda il rapporto tra la singola famiglia e l'istituzione scolastica.

4. DURATA

La nomina dei componenti della Commissione Antibullismo ha validità annuale.